

8 febbraio 2017 11:45

In aumento le previsioni d'assunzione in Toscana



E' positiva la previsione per l'occupazione in Toscana nel primo trimestre 2017: il saldo occupazione atteso dovrebbe registrare +1.280 unità (+9%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei mesi gennaio-marzo 2017 sono previsti 15.460 ingressi: per il 37% si tratterà di assunzioni con contratti a tempo indeterminato, mentre nel restante 63% dei casi si tratterà di assunzioni a termine. Sono questi i principali risultati del Sistema Informativo Excelsior, l'indagine realizzata dal sistema camerale in collaborazione con il ministero del Lavoro.

Le assunzioni si concentreranno per il 73% nel settore dei servizi, e in particolare nel turismo (23%), nell'industria (22%), nel commercio (17%) e nei servizi alla persona (11%). Nel 63% dei casi è richiesto, come requisito fondamentale per essere assunti, una precedente esperienza lavorativa.

Il gruppo professionale più richiesto (50% di assunzioni complessive) è quello delle figure qualificate nelle attività commerciali e nei servizi e quelle degli operai specializzati e conduttori di impianti. Il 18% della domanda di lavoro dipendente riguarda figure di elevata specializzazione come dirigenti, specialisti e tecnici. Domanda elevata per cuochi e camerieri (11%), commessi (10%), personale di segreteria e servizi generali (10%) e operai metalmeccanici e elettromeccanici (10%).

Per quanto riguarda le dimensioni, nel 69% dei casi gli ingressi di lavoratori riguarderà imprese con meno di 50 dipendenti. Il 33% delle assunzioni riguarderà giovani under 30 anni.

«Nelle previsioni occupazioni degli imprenditori - dice **Andrea Sereni**, presidente di Unioncamere Toscana -torna alla ribalta, in Toscana come a livello nazionale, il non sempre facile incontro tra domanda e offerta di lavoro, fattore di per sé in grado di rallentare la dinamica delle assunzioni e di indebolire il grado di competitività delle imprese. Proprio per cercare di ridurre questo gap, recentemente Unioncamere e Anpal hanno siglato un protocollo d'intesa in cui si impegnano a progettare e sviluppare applicazioni in grado di informare utenti e operatori dei centri per l'impiego sulle opportunità di lavoro, sulle imprese ad alta potenzialità occupazionale, e di offrire guide personalizzate online sull'orientamento formativo».